

Comune di VINZAGLIO
Provincia di NOVARA

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
.....
DELIBERAZIONE N. 17	
Data 15 LUGLIO 2013	

(¹) C O P I A

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI
"TARES". ESAME ED APPROVAZIONE.**

L'anno DUEMILATREDICI addì QUINDICI del mese di LUGLIO alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
OLIVERO	Giuseppe	SI		DE GRANDIS	Alberto	SI	
BANFO	Pierluigi	SI		MORENI	Eugenio	SI	
ELIA	Germana	SI		CREPALDI	Fabrizio	SI	
ALBERTIN	Loretta		SI	DE GRANDIS	Ivan	SI	
PEZZANA	Simona	SI					
NEBBIA	Giovanni	SI					
CAROFIGLIO	Aurora Melissa		SI				
MEROLA	Maria Rosa	SI					
BOSSO	Giuseppe	SI					
				Totali		10	03

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe CARE' il quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE OLIVERO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

¹ Originale (oppure) copia.

In apertura di seduta, appena introdotta la discussione del presente argomento, i consiglieri Germana Elia e Merola Maria Rosa abbandonano l'aula consigliare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e s.m.i., con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

- **comma 1.** A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, **svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale**, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. **TARES**

- **comma 22.** Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- **comma 23.** Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

- **comma 24.** Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

- **comma 25.** La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

- **comma 46.** A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza.

EVIDENZIATO pertanto che al 31.12.2012 cessa l'applicazione della TARSU.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

PRESO ATTO che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i., ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO quanto disposto dalla Legge 64/2013 di conversione del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, la quale differisce il termine per deliberare il Bilancio di Previsione 2013 da parte degli Enti Locali alla data del 30.09.2013;

Il Sindaco prende la parola ed autorizza il Responsabile dell'Ufficio Finanziario Contabile ad illustrare la proposta, ultimata la quale dichiara aperta la discussione.

Si registra l'intervento del Consigliere De Grandis Ivan, il quale osserva che preliminarmente non è stata convocata la conferenza dei capigruppo per l'esame del presente regolamento.

Il Sindaco replica che il regolamento delle seduta consiliari vigente non contempla tale ipotesi, pur avendo in tempi passati la minoranza consiliare disertato le sedute di convocazione, finalizzata all'esame preventivo dei regolamenti.

Nel corso della seduta il consigliere De Grandis Ivan propone e dà lettura del seguente emendamento, qui di seguito integralmente trascritto , il cui l'originale risulta depositato agli atti dell'Ente comunale.

PROPOSTE DI EMENDAMENTO

1 – chi presenta un'invalidità civile pari o uguale al 50% potrà avere una riduzione del 30% sulla tassazione.
2 – comprendere nel testo gli invalidi dal 67% facendo così rientrare chi, ha l'esenzione del ticket e, in alcuni casi, non può nemmeno lavorare e pertanto si trova in grave difficoltà.

3- Prevedere esenzione anche dei nuclei familiari in cui è presente una persona con invalidità superiore al 74% e Isee pari a 12 mila euro;

4-Prevedere la detassazione:

- a) Del 20% per le abitazioni con un unico occupante, a condizioni che il titolare dell'utenza abbia un reddito Isee non superiore a 10 mila euro e non possieda altri immobili oltre alla dimora abituale.
- b) Del 100 per cento e non possieda proprietà immobiliari oltre alla propria dimora;
- c) Del 20 per cento per i nuclei familiari composti da due persone residenti a Vinzaglio, che abbiano compiuto i 65 anni di età, non siano proprietari di altre unità immobiliari e il cui reddito Isee non sia superiore a 15 mila euro se nel nucleo non ci sono portatori di handicap con invalidità al 100 per cento, 20 mila euro in presenza di portatori di handicap;

- d) Del 20% sulla tariffa per le giovani coppie, per i primi tre anni di matrimonio, che occupano una abitazione con regolare contratto di affitto, di età non superiore ai 35 anni di età;
- e) Sconto invece del 50% per i nuclei familiari la cui unica fonte di reddito è rappresentata dalla Cassa Integrazione guadagni, dall'indennità di disoccupazione o mobilità, e per i nuclei familiari che versano in gravi condizioni di disagio per la mancanza assoluta di reddito

15/07/2013

Firmato De Grandis Ivan

Il Sindaco, supportato dal parere del Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale, ritiene che la proposta di emendamento andrebbe a stravolgere sia le tariffe TARES (che graverebbero ulteriormente su alcuni contribuenti) che il contenuto e la struttura del Bilancio di Previsione, i quali hanno recepito integralmente le risultanze finanziarie e contabili della legislazione nazionale;
A conclusione dell'intervento ammette, comunque a votazione la proposta di emendamento presentato dal Consigliere De Grandis Ivan , riportando le seguenti risultanze:

- **A favore dell'accoglimento** dell'emendamento si sono espressi favorevolmente n. 2 Consiglieri (De Grandis Ivan e De Grandis Alberto),
- **Contro l'accoglimento** dell'emendamento si sono espressi n. 6 Consiglieri (Olivero Giuseppe, Banfo Pierluigi, Pezzana Simona, Nebbia Giovanni, Bosso Giuseppe, Crepaldi Fabrizio)

Visto l'esito della votazione, l'emendamento è **RESPINTO**.

Terminata la discussione il Presidente pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno: **"Approvazione Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES"**;

PRESO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 , i Responsabili dei Servizi interessati al presente atto hanno espresso parere favorevole;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto, Dott.ssa Carola Bosetto, allegato in copia alla presente deliberazione;

CON VOTI favorevoli 6, contrari 2 Consiglieri De Grandis Alberto e De Grandis Ivan, astenuti 0, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **Di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES"**
- 3) **Di dare atto** che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES";
- 4) **Di inviare la presente deliberazione regolamentare**, relativa al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5) **Di dichiarare** la presente deliberazione, con voti favorevoli 6, contrari 2 (Consiglieri De Grandis Alberto e De Grandis Ivan), astenuti 0, espressi nelle forme di legge ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
Geom. Giuseppe Olivero

Firmato in originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

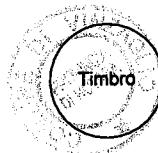
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Dalla residenza comunale, li

26 LUG. 2013



Il Responsabile del Servizio

Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Carè

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vinzaglio

26 LUG. 2013

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Carè